



# Il grande libro dei 4000

Vie normali e classiche

*Marco Romelli  
Valentino Cividini*

## INDICE

- Prefazione 5
- Introduzione 6
- Configurazione geografica 14
- Note tecniche 16
- Bibliografia 22
- Ringraziamenti 22

### UNO • MASSICCIO DEGLI ÉCRINS 23

- 1 Barre des Écrins 26**
  - 1a Via Normale 27
  - 1b Couloir Coolidge 30
- 2 Dôme de Neige des Écrins 32**
  - 2 Via Normale 32

### DUE • MASSICCIO DEL GRAN PARADISO 35

- 3 Gran Paradiso 38**
  - 3a Via Normale per il Ghiacciaio del Gran Paradiso 39
  - 3b Parete Nord Ovest 43

### TRE • MASSICCIO DEL MONTE BIANCO 47

- 4 Aiguille de Bionnassay 55**
  - 4a Cresta Sud 56
  - 4b Cresta Nord Est 59
- 5 Dôme du Goûter 62**
  - 5a Via Normale per l'Aiguille du Goûter 63
  - 5b Via Normale Italiana 65
  - 5c Cresta Nord (itinerario sci alpinistico) 67
- 6 Monte Bianco 70**
  - 6a Cresta delle Bosses 71
  - 6b Voie des Trois Monts 76
- 7 Mont Blanc du Tacul 79**
  - 7a Via Normale 80
  - 7b Via Contamine Grisolle 82
- 8 Mont Maudit 84**
  - 8a Via Normale 85
  - 8b Cresta NE 87
- 9 Picco Luigi Amedeo 89**
  - 9 Cresta del Brouillard 90
- 10 Punta Baretti 94**
- 11 Mont Brouillard 94**
  - 10-11 Cresta Integrale del Brouillard 95
- 12 Aiguille Blanche de Peuterey 101**

- 12 Parete Nord Via di Destra 102
- 13 Gran Pilier d'Angle 108**
  - 13 Parete Sud e Cresta di Peuterey 109
- 14 Monte Bianco di Courmayeur 114**
  - 14 Couloir Eccles e Cresta di Peuterey 115
- 15-19 Aiguilles du Diable 117**
  - 15 L'isolée 117
  - 16 Pointe Carmen 117
  - 17 Pointe Médiane 117
  - 18 Pointe Chabert 117
  - 19 Corne du Diable 117
  - 15-19 Traversata delle Aiguilles du Diable 118
- 20 Dente del Gigante 124**
  - 20 Via Normale 125
- 21 Aiguille de Rochefort 128**
- 22 Dôme de Rochefort 128**
  - 21-22 Cresta di Rochefort 129
- 23-27 Les Grandes Jorasses 132**
  - 23 Punta Margherita 132
  - 24 Punta Elena 132
  - 25 Punta Croz 132
  - 26 Punta Whymper 132
  - 27 Punta Walker 132
  - 23-27 Traversata delle Jorasses 134
  - 26-27 Via Normale 138
- 28 Aiguille Verte 141**
  - 28 Via Normale per il Couloir Whymper 142
- 29 Aiguille du Jardin 146**
- 30 Grande Rocheuse 146**
  - 29-30 Couloir Sud del Col Armand Charlet e Traversata delle Vette 147
- 31 Les Droites 150**
  - 31 Via Normale per lo Sperone Orientale 151

### QUATTRO • 157

- GRUPPO DEL GRAND COMBIN 157**
- 32 Combin de Valsorey 160**
  - 32a Via Isler-Gillioz (Versante SO) 161
  - 32b Couloir du Gardien 164
  - 32c Arête du Meitin 168
- 33 Combin de Grafeneire 170**
- 34 Combin de la Tsessette 170**
  - 33-34 Traversata delle Cime 171

## ● Indice

### CINQUE • 175

- ALPI DEL WEISSHORN E DEL CERVINO 175**
- 35 Dent d'Hérens 180**
  - 35a Via Normale 181
  - 35b Cresta Tiefmatten (Cresta Ovest) 183
- 36 Monte Cervino 185**
  - 36a Cresta Hörnli 186
  - 36b Cresta del Leone 192
- 37 Dent Blanche 198**
  - 37 Via Normale per la Cresta Wandflue 199
- 38 Bishorn 202**
  - 38 Via Normale 203
- 39 Weisshorn 206**
  - 39 Via Normale 207
- 40 Ober Gabelhorn 212**
  - 40 Cresta NE via Wellenkuppe 213
- 41 Zinalrothorn 216**
  - 41 Via Normale 217

### SEI • MASSICCIO DEL MONTE ROSA 221

- 42-46 Catena dei Breithörner 227**
- 42 Breithorn Occidentale 228**
  - 42 Via Normale 228
- 43 Breithorn Centrale 230**
  - 43a Via Normale 230
  - 43b Via Kaspar Mooser 232
- 44 Breithorn Orientale 234**
- 45 Gendarme 234**
- 46 Roccia Nera 234**
  - 42-46 Traversata dei Breithörner 234
  - 46 Via Normale alla Roccia Nera 237
- 47 Polluce 239**
- 48 Castore 239**
  - 47a Via Normale per la cresta sud ovest 240
  - 47b Paretina Ovest 243
  - 48a Via Normale da ovest 245
  - 48b Via Normale per la cresta sud est 247
- 49 Lyskamm Occidentale 249**
- 50 Lyskamm Orientale 249**
  - 49 Via Normale al Lyskamm Occidentale 250
  - 50a Via Normale al Lyskamm Orientale 252
  - 50b Traversata dei Lyskamm da est a ovest 254
- 51 Punta Giordani 256**
- 52 Piramide Vincent 256**
  - 51a Via Normale alla Punta Giordani 257

- 52a Via Normale alla Piramide Vincent 259
- 52b Traversata Punta Giordani-Piramide Vincent 261
- 53 Corno Nero 265**
- 54 Ludwigshöhe 265**
- 55 Punta Parrot 265**
  - 53-55 Traversata delle tre cime 266
- 56 Punta Gnifetti 269**
- 57 Punta Zumstein 269**
  - 56-57 Via Normale alla Punta Gnifetti e alla Punta Zumstein 270
- 58 Punta Dufour 274**
- 59 Nordend 274**
  - 58a Via Normale alla Punta Dufour 275
  - 58b Traversata Punta Zumstein-Punta Dufour 278
  - 59a Via Normale alla Nordend 280
  - 59b Collegamento Dufour-Nordend 282

### SETTE • ALPI DEL MISCHABEL E DEL WEISSMIES 285

- 60 Strahlhorn 292**
  - 60 Via Normale della cresta NO 293
- 61 Rimpfischhorn 296**
  - 61 Via Normale 297
- 62 Allalinhorn 301**
  - 62a Via Normale 302
  - 62b Cresta Nord Est e Paretina Nord 304
- 63 Alphubel 306**
  - 63a Via Normale per il Versante Orientale 308
  - 63b Traversata Allalinhorn-Alphubel per il Feechopf 311
- 64 Täschhorn 313**
  - 64 Via Normale per la cresta sud est 314
- 65 Dom de Mischabel 316**
  - 65a Via Normale 317
  - 65b Festigrat 319
- 66 Lenzspitze 321**
  - 66a Parete Nord Est 322
  - 66b Cresta Est Nord Est 324
- 67 Nadelhorn 327**
  - 67a Via Normale per la cresta nord est 328
  - 67b Traversata Lenzspitze-Nadelhorn 331
- Nadelgrat 333**
- 68 Stecknadelhorn 333**



## CONFIGURAZIONE GEOGRAFICA



La catena alpina si estende, per convenzione, a partire dal Colle di Cadibona in Liguria (I) e si sviluppa da ovest verso est fino alla città di Vienna (A). Comprese tra i confini di otto nazioni (Italia, Francia, Svizzera, Liechtenstein, Germania, Austria, Slovenia, Ungheria), le Alpi rappresentano la catena montuosa principale d'Europa e raggiungono la massima elevazione con i 4810 m del Monte Bianco.

Non esiste una classificazione delle Alpi universalmente riconosciuta: in questo testo è stata adottata la Suddivisione Orografica Internazionale Unificata del Sistema Alpino (SOIUSA) per via del suo carattere internazionale. Secondo questa classificazione le cime alpine che raggiungono e superano i 4000 m, tanto quelle comprese nell'elenco ufficiale UIAA quanto quelle da esso escluse, si concentrano in tre settori: le Alpi Sud-occidentali, Nord-occidentali e Centro-orientali. Gli altri due settori (Alpi Nord-orientali e Sud-orientali) non comprendono elevazioni maggiori o uguali a 4000 metri.

Nel settore delle Alpi Sud-occidentali si trova il Massiccio degli Écrins con i primi due Quattromila delle Alpi: Barre e Dôme des Écrins. Gli Écrins sono parte della sezione delle Alpi del Delfinato, interamente compresa in territorio francese.

Nel settore delle Alpi Nord-occidentali, esteso tra Francia, Svizzera e Italia, si concentra il massimo numero di Quattromila: a partire dalla popolatissima sezione delle Alpi Graie, con i ventotto Quattromila UIAA del Massiccio del Monte Bianco e il Gran Paradiso; la sezione delle Alpi Pennine con il Massiccio del Grand Combin (tre Quattromila), le Alpi del Weisshorn e del Cervino (sette Quattromila), il Massiccio del Monte Rosa (diciotto Quattromila), le Alpi del Mischabel e del Weissmies (tredici Quattromila); la sezione delle Alpi Bernesi (nove Quattromila).

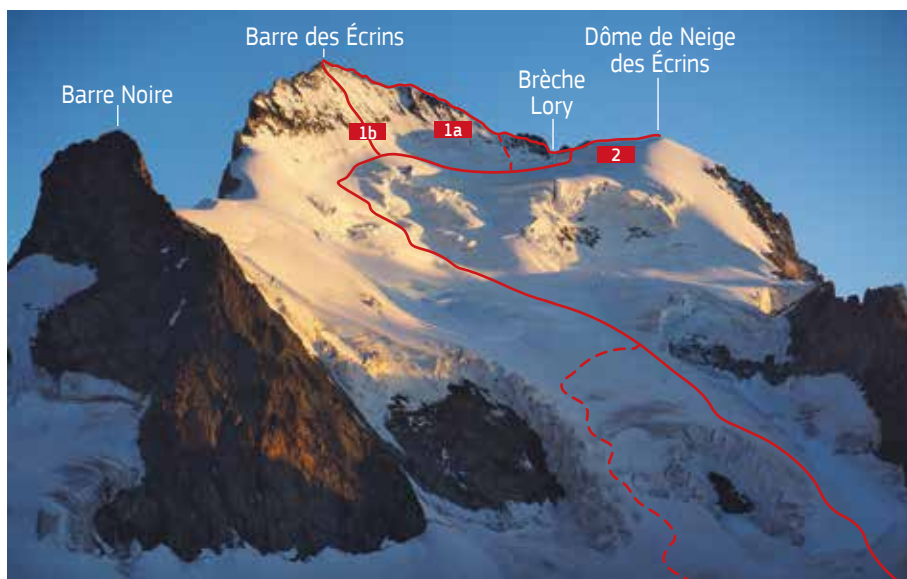
Infine un singolo Quattromila si eleva solitario nel settore Centro-orientale: il Piz Bernina, compreso nell'omonimo gruppo, parte della sezione delle Alpi Retiche Occidentali e compreso tra la regione svizzera dei Grigioni e l'italiana Lombardia.





## 2 • DÔME DE NEIGE DES ÉCRINS 4015 m

### Via Normale



**DIFFICOLTÀ:** F+

**DISLIVELLO:** 950 m

**PUNTI DI APPOGGIO:** Refuge des Écrins

**CARATTERISTICHE:** itinerario glaciale piuttosto crepacciato ed esposto al crollo di seracchi

**MATERIALE:** di sicurezza su ghiacciaio

*Cordate in vetta al Dôme (ph. M. Romelli)*



# 2

*La via normale al Dôme è considerata una salita facile: infatti non oppone alcuna difficoltà tecnica rilevante. Ma il ripido e tormentato ambiente glaciale che la caratterizza, unitamente alla variabilità delle condizioni e ai pericoli oggettivi, ne fanno una meta da riservare a cordate con un'adeguata esperienza di alta montagna.*

#### ACCESSO

Dal Refuge des Écrins scendere al Glacier Blanc ripercorrendo l'itinerario di accesso al rifugio (circa un centinaio di metri di dislivello in discesa). Procedere quindi verso SO tenendosi sempre sul margine destro della lingua glaciale e puntando all'imponente versante nord di Barre e Dôme des Écrins, alla testata del ghiacciaio.

#### DESCRIZIONE

Raggiunta la testata del ghiacciaio, ai piedi del Col des Écrins, individuare le due grandi rampe glaciali che caratterizzano la parte bassa del versante nord di Barre e Dôme des Écrins. Normalmente la traccia risale la rampa di destra, più dolce ma molto esposta ai grandi seracchi che la sormontano. A volte, con buone condizioni, è possibile salire lungo la rampa di sinistra: questa è ripida e solcata da grandi crepacci, ma meno esposta ai crolli (vedere tratteggio su foto). Entrambe le rampe convergono in una zona più ampia. Superati alcuni grandi crepacci ci si trova su un primo plateau glaciale, di nuovo in piena esposizione ai seracchi. Spostarsi rapidamente a sinistra e risalire il pendio (35° - terminale a metà) che porta al secondo plateau del ghiacciaio, proprio sotto la parete nord della Barre, a circa 3900 m di quota. Travasare tutto il plateau verso est e raggiungere

la base del breve pendio che sale alla Brèche Lory. Superare la terminale (spesso molto a destra) e risalire il pendio (40°-45°) raggiungendo la Brèche (3974 m). Piegare a destra, aggirare in versante nord un rilievo roccioso e seguire il dorso dell'ampio cupolone del Dôme fino in cima (3-4 ore).

#### DISCESA

Per lo stesso itinerario.

#### CONDIZIONI FAVOREVOLI

Salita molto frequentata durante tutta la stagione estiva e primaverile (sci alpinismo). Data la natura glaciale del percorso, un buon innervamento favorisce la progressione e il superamento delle terminali. I due principali pericoli oggettivi, rappresentati dal crollo di seracchi e dai crepacci, vanno minimizzati partendo molto presto e con buon rigelo. Alcuni tratti esposti per raggiungere la Brèche Lory e appena sopra, verso la vetta, potrebbero essere ghiacciati, o delicati con neve molle.

#### CON GLI SCI

Il Dôme de Neige è una celebre meta sci alpinistica, raggiungibile sci ai piedi per l'itinerario estivo. Le condizioni migliori, soprattutto per quanto riguarda l'accesso, si trovano tra metà aprile e giugno, quando la strada del Pré de Madame Carle è transitabile in auto.



## 3 • GRAN PARADISO 4061 m

Il Gran Paradiso è una sommità complessa, massiccia, attornata da cime e anticime che ne confondono l'architettura. Il versante nord ovest, con il ripido scivolo ghiacciato, è il più caratteristico e riconoscibile al primo sguardo fin dal massiccio del Monte Bianco.

Unico Quattromila situato esclusivamente e completamente in territorio italiano, il Gran Paradiso è stato confuso in passato con l'inesistente Mont Iseran, un "Quattromila immaginario" situato per errore nei pressi del Col d'Iseran. I primi a raggiungere la vetta furono Michel Payot e Jean Tairraz da Chamonix con John J. Cowell e William Dundas, che nel 1870 salirono lungo il versante occidentale partendo dall'Alpe di Montcorvé (2425 m, poco lontano dall'attuale posizione del Rif. Vittorio Emanuele), individuando un percorso pressoché identico a quello della via normale oggi seguita. Altre vie molto popolari al Gran Paradiso sono le due o tre linee che si sviluppano lungo la parete nord ovest, sempre molto frequentata nella sua stagione. Un altro itinerario decisamente meritevole, ma impegnativo per il lungo sviluppo, è la traversata di cresta dalla Becca di Montandayné al Gran Paradiso, nella sua versione integrale o parziale (dal Piccolo Paradiso). Meno frequentato il versante della Valnontey (Cogne), a causa dei lunghi accessi.

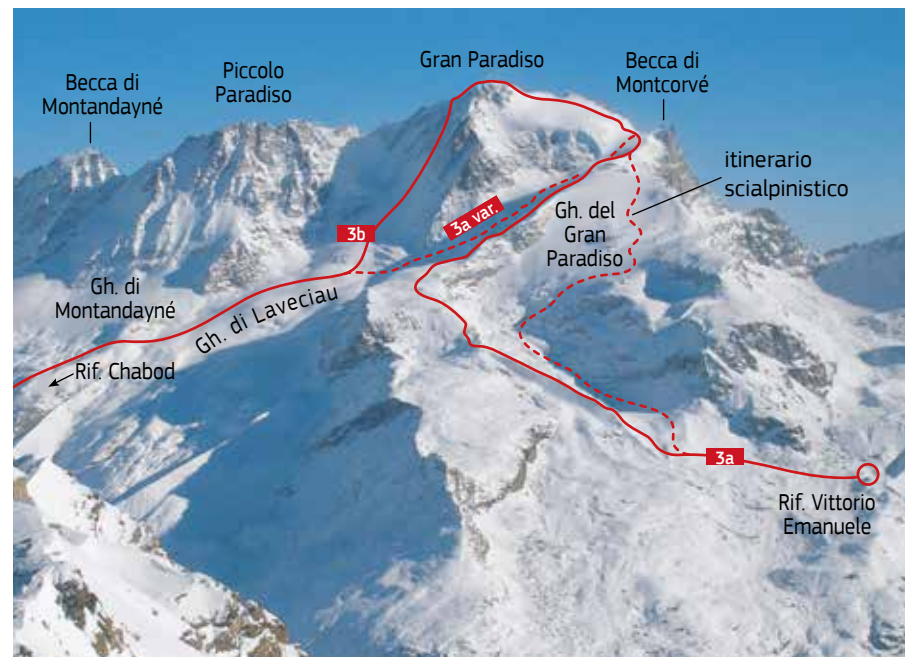
**3a** • Via normale per il Ghiacciaio del Gran Paradiso

**3b** • Parete nord ovest

*In fila sul passaggio della torre sommitale*



## Via Normale per il Ghiacciaio del Gran Paradiso



**PRIMI SALITORI:** M. Payot, J. Tairraz, J.J. Cowell, W. Dundas, 4 settembre 1860

**DIFFICOLTÀ:** F+

**DISLIVELLO:** 1300 m

**PUNTI DI APPOGGIO:** Rif. Vittorio Emanuele, Rif. Chabod

**CARATTERISTICHE:** itinerario glaciale con breve finale roccioso

**MATERIALE:** di sicurezza su ghiacciaio, 3-4 rinvi per assicurarsi agli spit in posto lungo il tratto roccioso

*In prossimità della cima (ph. V. Cividini)*



**3a**

